

CURRICULUM VITAE Dott. ALFREDO VENOSA

Componente specialistica:

- Nel **1984** laurea in medicina e chirurgia con **110/110** con tesi in oculistica “Lesioni oculari iatrogene da atti operatori nell’intervento di cataratta
- nel **1989** specializzazione in oculistica con **70 /70 e lode** con tesi di chirurgia refrattiva “cheratomileusi in situ”
- dal **1989 al 1993** espleta attività di specialistica ambulatoriale oculistica
- nel **1993** risulta vincitore di concorso per assistente di oculistica presso l’ospedale “V.MONALDI”
- nel **1994** viene nominato dirigente co-responsabile della sezione operativa di “PATOLOGIA MIOPICA –CHIRURGIA REFRAATTIVA, iniziando così un triennio di interventi di chirurgia refrattiva con tecniche incisionali corneali e di lensectomia secondo i più aggiornati, per quei tempi, protocolli (quelli della scuola russa del Prof. Fedorov)
- nel **1995** elaborò e fece attivare il **progetto-obiettivo “VISIONE”** che mirava a diminuire le tre principali cause di cecità legale (retinopatia diabetica, glaucoma, patologia miopica)
- nel **1996** ottenne la consulenza scientifica , per conto dell’az.osp. “V.MONALDI” da parte della prof.ssa **IRINA FEDOROVA**, figlia e principale assistente del Prof. S. FEDOROV , il più importante esperto mondiale di chirurgia refrattiva, padre delle principali tecniche chirurgiche utilizzate in quell’epoca; tale convenzione permise un notevole miglioramento qualitativo sia dell’aspetto formativo che delle prestazioni erogate
- nel **1998** viene nominato **consulente oculista** , da parte dell’A.O. “V.MONALDI”, per l’istituto nazionale dei tumori fondazione “Sen. G,PASCALE”
- nel **1999** viene nominato coordinatore medico responsabile del “**D-H oculistico**”
- nel **2000** intraprende una intensa attività formativa relativa al laser ad eccimeri partecipando a numerosi convegni e corsi
- dal **2001** intraprende l’attività terapeutica relativa al laser ad eccimeri
- nel **2002** elabora e presenta alla direzione generale dell’az.Osp “V.MONALDI” un progetto per la creazione di una unità operativa ad elevata specializzazione (U.O.S.) avente lo scopo di effettuare sperimentazione clinica nell’ambito dei laser del segmento anteriore dell’occhio; il costo complessivo previsto del progetto era di ca **€ 1.000.000**
- nel **2003** il progetto viene approvato e, contestualmente all’inizio dei lavori edili previsti per la strutturazione del nuovo reparto, viene nominato (con atto formale) dirigente della neo-costituita U.O.S. denominata “**laserterapia del segmento anteriore**”
- nel **2004** viene intrapreso il percorso diagnostico relativo alla **laserterapia ad eccimeri del segmento anteriore**
- nel **2005** inizia la sperimentazione di utilizzo di lentine intraoculari a fissazione iridea da utilizzare per la correzione parziale di quei particolari casi di difetto refrattivo non eliminabile con la sola laserterapia (sfociata successivamente nella terapia bi-ottica)
- nel **2006** viene intrapreso nell’ambito della U.O.S., l’attività terapeutica relativa alla laserterapia ad eccimeri del segmento anteriore
- nel **2006** viene intrapresa (primi in Campania) la innovativa tecnica denominata **TERAPIA BI-OTTICA**, consistente in una procedura mista (**chirurgica**, mediante introduzione di lentina a fissazione iridea o IOL post-lensectomia già da tempo effettuate, **più**, come fatto nuovo, successiva **laserterapia**) avente lo scopo di correggere completamente i difetti composti (miopia elevata più astigmatismo)
- nel **2007** viene attivato (grazie all’acquisto dell’inedita unità di laserterapia mediante tecnica Cross-linking con riboflavina per la terapia del cheratocono di cui aveva seguito, in altri centri italiani, la fase terminale dello sviluppo pre-clinico) il settore della U.O.S.

relativo a tale grave patologia della cornea; costituendo così , per quel periodo, il **primo centro pubblico in Campania**

- nel **2008** viene attivato (mediante l'utilizzazione del laser SLT per la "TRABECULOPLASTICA SELETTIVA") il protocollo per la terapia del GLAUCOMA
- nel **2010** inizia un programma per l'applicazione c/o la propria unità operativa di un nuovo tipo di lentina intraoculare (cosiddetta " a supporto angolare") da applicare in miopi elevati così come quelle già in utilizzo a "fissazione iridea"
- nel **marzo 2011** attiva le procedure preliminari per l'organizzazione di una serie di corsi annuali di perfezionamento (indirizzato a colleghi che vogliono perfezionarsi) in laserterapia del segmento anteriore e chirurgia refrattiva che verranno effettuati periodicamente c/o il "MONALDI"
- il **5/7/2011** presenta alla direzione generale, per le dovute autorizzazioni, una nuova versione del "**PROGETTO-OBIETTIVO VISIONE**" con un ambito d'intervento previsto esteso all'intero ambito regionale che viene nei mesi successivi approvato dall'Az.Ospedaliera
- **febbraio 2012** organizza, in qualità di direttore scientifico, un corso di formazione ad elevata specialità nell'ambito del cheratocono e della chirurgia refrattiva
- **marzo 2012** il "**PROGETTO OBIETTIVO VISIONE**" approvato, viene presentato come "PROGETTO PILOTA REGIONALE", alla regione Campania per l'adeguato finanziamento al fine di assumere personale necessario per la creazione della "rete" regionale delle attività in oggetto
- **novembre 2012** il "**PROGETTO OBIETTIVO VISIONE**", viene presentato al Ministero della salute per le opportune autorizzazioni
- **marzo 2013** organizza, in qualità di direttore scientifico, un corso di formazione ad elevata specialità nell'ambito dell'impianto di lentine intraoculari ad elevato valore refrattivo (cosiddette iol "premium")
- **giugno 2013** nell'atto aziendale viene deliberato la creazione di una nuova unità operativa dipartimentale, denominata "**Trattamento patologie refrattive/Cheratocono**" che assorbe ed implementa le attività della U.O. "Laserterapia del segmento anteriore / Patologia refrattiva"
- **febbraio 2014** organizza, in qualità di direttore scientifico, un corso di formazione ad elevata specialità nell'ambito dell'applicazione dei femtolaser, una innovativa tecnologia che permetterà interventi attualmente non eseguibili
- **marzo 2014** viene nominato , con delibera della giunta regionale della Campania, "**medico certificatore per il cheratocono**" e la sua unità operativa "**centro di riferimento regionale**"
- **aprile 2014**, viene indetto ,da parte dell'az.Osp. "Ospedali dei colli" di cui fa parte l'Osp."V.Monaldi", un bando di presa visione finalizzato al successivo acquisto di tecnologie "**Femtolaser**" da affidare all'unità operativa
- **dicembre 2014** la regione Campania, con atto deliberativo, autorizza l'atto aziendale nel quale è prevista la creazione di una nuova unità operativa dipartimentale, denominata "**Trattamento patologie refrattive/Cheratocono**" che assorbe ed implementa le attività della U.O. "Laserterapia del segmento anteriore / Patologia refrattiva" da lui creata e diretta dal 2003
- **febbraio 2015** organizza, in qualità di direttore scientifico, un corso di formazione ad elevata specialità nell'ambito dell'applicazione di innovative tecniche laser e chirurgiche per il trattamento della "PRESBIOPIA" +
- **febbraio 2016** organizza, in qualità di direttore scientifico, un corso di formazione ad elevata specialità nell'ambito dell'applicazione di innovative tecniche laser e chirurgiche per la diagnosi ed il trattamento precoce del Glaucoma
- **marzo 2017**, la regione Campania, con atto deliberativo, autorizza il nuovo atto aziendale nel quale è prevista la rinominazione della unità operativa dipartimentale, denominata "**Trattamento chirurgico del Cheratocono**"

- al **31/03/2017**, nell'insieme delle sue attività, ha effettuato:
 -) ca **3400** interventi chirurgici maggiori
 -) ca **2100** interventi chirurgici minori
 -) ca **2600** interventi di laserterapia maggiori
 -) ca **3800** interventi di laserterapia minori

Componente attività di management sanitario

- Nel **1985** organizza una nuova associazione sindacale regionale (di cui fu eletto presidente) per tutelare i diritti dei neo-laureati in medicina in Campania elaborando una serie di proposte di legge regionali finalizzate al miglioramento del mondo del lavoro sanitario
- Nel **1987** diventa vicesegretario nazionale della "Federazione nazionale Giovani medici" che riuniva tutte le sigle regionali dei neo-laureati in medicina
- Dal **1988** al **1989** partecipa come consulente esterno al gruppo di lavoro della V° commissione sanità regionale (presieduta da G.Alterio) per l'elaborazione del nuovo piano sanitario in Campania promulgato nel 1990.
- Nel **1988** costituisce alcune cooperative di servizi socio-sanitari finalizzate a convenzionarsi con enti pubblici e privati
- Dal **1988 al 1992** elabora numerosi progetti di attività sanitarie territoriali nei confronti di categorie disagiate (portatori di handicap anziani, tossicodipendenti,materno-infantile, oncologici terminali, ecc) per conto di cooperative di servizi sulla base di finanziamenti pubblici, (ASL Comuni Province Regioni) e privati
- Nel **1994** viene nominato medico responsabile della neo costituita sezione di epidemiologia programmazione e prevenzione oftalmica, che avevo lo scopo di testare la funzionalità e l'effettiva applicatività dei neo istituiti 'centri di costo '
- Sempre nel **1994**, nell'ambito dell'attività della sezione di "epidemiologia programmazione e prevenzione oftalmica", elabora il progetto"PROGRAMMA DI RIORDINO DELLE ATTIVITA' DIVISIONALI NELL'OTTICA DELL'AZIENDALIZZAZIONE"
- Nel **1995** fu nominato responsabile del "NUCLEO DI CONTROLLO E VERIFICA DELLA QUALITA (v.r.q.)" nell'ambito dello staff del direttore generale dell'A.O. di Rilievo nazionale "V.MONALDI"
- Sempre nel **1995** viene nominato docente di v.r.q. nell'ambito di un corso di formazione di personale di enti pubblici
- Nel **1996** elabora un progetto-obiettivo aziendale finalizzato, in tre anni, al miglioramento globale dell'az.osp. in merito alla qualità delle prestazioni erogate
- sempre nel **1996**, in quanto responsabile della "qualità", partecipa al gruppo di lavoro interno al "V.MONALDI" che coordina l'elaborazione del progetto di ristrutturazione complessiva dell'Azienda ospedaliera, ai sensi ex art.20 della legge 67/1988; tale progetto fu il primo campano ad essere approvato dal ministero e che ha permesso al "V.MONALDI" di assumere l'aspetto attuale
- Nel **1997** viene nominato componente della commissione di valutazione dei progetti-obiettivo formulati ai fini della retribuzione di risultato ai sensi del CCNL della dirigenza medica
- Nel **2000** viene nominato componente della commissione istitutrice dei "dipartimenti ospedalieri"
- Nel **2002** elabora un progetto-obiettivo complessivo per l'attivazione di un settore specifico dedicato allo sviluppo di nuovi protocolli diagnostico-terapeutici nell'ambito della laserterapia del segmento anteriore in ambito ospedaliero, programma assolutamente

innovativo a livello nazionale, in quanto prevedeva anche gli aspetti strutturali , impiantistici e di climatizzazione

- Nel **2002** viene nominato dalla segreteria nazionale U.I.L.-F.P.L. “responsabile nazionale del settore rapporti con il governo” dando un contributo sia alla stesura di due consecutivi CCNL dell’area medica sia della riforma sanitaria dell’allora ministro della salute G. SIRCHIA
- Nel **2003** veniva finanziato (per ca 1.000.000 €) il suo progetto di realizzare un polo ad elevata specializzazione nell’ambito della laserterapia oculistica poi denominato “Laserterapia del segmento anteriore/patologia refrattiva
- Nel **2006** viene nominato dal segretario nazionale della area medica U.I.L.-F.P.L.delegato alla trattativa decentrata in Campania ex art.n.9 del CCNL, portata a compimento con la delibera regionale di attuazione del 2008
- Nel **2010** viene nominato dalla segreteria nazionale U.I.L.-FPL FEDERAZIONE MEDICI “referente nazionale per lo sviluppo dei centri di eccellenza su tutto il territorio nazionale”